

Una nuova fase per gli europei

17 Dicembre 2019

Da Appello al popolo del 14-12-2019 (N.d.d.)

Né col Labour, né col Tory, ma solo coi lavoratori… I conservatori britannici sono merda, da sempre. I laburisti, da molto, non sono neanche un vago ricordo di quel che furono ai tempi di Clement Attlee, tant’è che hanno partorito la peggior cacca della politica britannica, al secolo nota come Tony Blair. Brexit o non Brexit in GB non cambia molto (guardare la reazione dei Mercati) e non c’è da esultare per la vittoria di Johnson… ma solo da ridere, molto, alla faccia degli imbecilli nostrani.

C’è da esultare invece per la sconfitta dell’ipocrisia di Corbyn, che ha tradito il più basilare principio democratico, schierandosi contro la chiara volontà popolare anti UE, più volte espressa dagli elettori britannici non solo con il referendum. Ipocrisia amplificata dalla stupidità, che lo ha portato a proporre un programma supercazzola, certamente socialisteggiante, ma inattuabile senza abbandonare la UE.

Come sarebbe finita se Corbyn avesse accettato l’esito del referendum e strutturato il suo programma dichiaratamente al di fuori dell’Unione Europea non possiamo saperlo. Sappiamo però che il tradimento dei lavoratori operato un po’ ovunque dai partiti che furono di “sinistra”, che li ha resi indistinguibili dai partiti conservatori in politica economica, insieme al rinnegamento dell’amor patrio e dell’interesse nazionale, lasciati in pasto alla più becera propaganda degli avversari, stanno producendo i loro effetti. In Europa, dove questo fenomeno è avvenuto nel segno della bandiera blustellata e sotto la cupola di Maastricht, non poteva che provocare repulsione per questo tipo di integrazione al ribasso, che i cittadini iniziano a riconoscere sempre più per quello che è: un processo elitario antidemocratico e antisociale. Quindi non cambia niente per i britannici, ma per gli europei inizia una nuova fase, che sarà certamente lunghissima, ma che porterà alla distruzione di quella mostruosa creatura che hanno chiamato Unione Europea. Noi faremo la nostra parte… e ci faremo trovare pronti per Riconquistare l’Italia e dare nuova linfa alla nostra Costituzione.

Lorenzo D’Onofrio